

SLOGAN INGANNEVOLI

Macché «mio»: su quel bus non si riesce neanche a salire

di **Simone Femia***

■ Caro direttore, **Ami** Genova ha aperto la sua campagna estiva con gli slogan «Questo autobus è tuo», «Il trasporto pubblico è bene comune». Mi sembra una campagna pubblicitaria in disaccordo con quanto sta accadendo con il nuovo orario estivo, dove i tagli sono stati evidenti.

Penso, in particolare, alla Valpolcevera dove la linea 8, da Bolzaneto a Sampierdarena, esiste solo nelle ore di punta e non si conoscono gli orari e la linea 7, nel

resto della giornata, è insufficiente a trasportare da Rivarolo a Pontedecimo gli utenti, costretti a salire sui bus come delle sardine.

Una parziale soluzione sarebbe mettere la linea 7 con mezzi da 18 metri, ma bisogna intervenire al più presto per allargare il tratto di via Brin e garantire il transito sul resto della tratta fino a Pontedecimo.

Al momento non so come pensare mio un bus su cui non posso salire o dove l'attesa alla fermata è diventata interminabile. In queste condizioni non si può in-

centivare il trasporto pubblico.

Sitemono i privati nei servizi pubblici, ma poi è stata un'azienda pubblica comunale ad aumentare le tariffe degli abbonamenti, anche a scapito dei disabili i quali sopra un certo reddito pagano come utenti senza disagi. Questa azienda, visti anche i problemi finanziari recenti e passati, va ripensata completamente perché oggi il trasporto non è né efficiente né veloce né economico.

Cordialmente.

**Capogruppo Udc
Municipio V Valpolcevera*